



**BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE
E DELLE SCIENZE UMANE**
"Gian Franco Minguzzi" – "Carlo Gentili"
via S. Isaia, 90 – 40123 Bologna
Tel. 051-5288529/36

SEGNALI

LE PROPOSTE BIBLIOGRAFICHE DELLA BIBLIOTECA

Febbraio 2023

Fotografia psichiatrica

Con questa proposta bibliografica presentiamo una selezione di monografie, disponibili nella nostra biblioteca, dedicate al tema della fotografia psichiatrica, sia inteso come utilizzo della fotografia in psichiatria (la psichiatria positivista ottocentesca usava la fotografia a scopo documentario e i corpi fotografati erano come oggetti attraverso i quali individuare indici di follia), sia come testimonianza rispetto alla realtà del manicomio, al suo superamento e all'attuale assistenza psichiatrica.

La selezione non ha pretesa di esaustività, ma oltre a far conoscere e promuovere il patrimonio della biblioteca, intende portare un contributo alla riflessione, proponendo alcuni spunti per ulteriori approfondimenti.

FOTOGRAFIA PSICHIATRICA



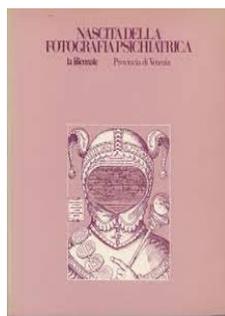
Bruno Bruni

Un atlante inedito di psichiatria clinica di Vitige Tirelli

Milano : Hoepli, 1971

Collocazione: monFG psych 12 BRU

Il libro contiene una selezione delle oltre 300 lastre fotografiche e diapositive inerenti la psichiatria, la medicina legale e l'antropologia criminale, raccolte dal 1890 al 1910 dal nonno dell'autore, Vitige Tirelli, docente di Medicina legale all'Università di Torino e direttore dell'Ospedale Psichiatrico di Torino per un trentennio. L'intento è classificatorio, l'interesse dell'opera è storico-didattico.



Franco Cagnetta (a cura di) ; Jacqueline Sonolet

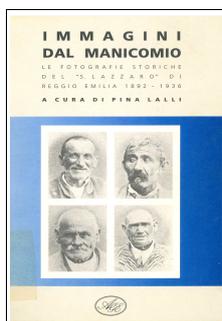
Nascita della fotografia psichiatrica : Ca' Corner della Regina, 31 gennaio-8 marzo 1981

Venezia : La Biennale di Venezia ; Amministrazione della Provincia, 1981

Collocazione: mon psych 12 NAS

Catalogo di una mostra che ha tentato di ricostruire le varie fasi con cui la cultura ottocentesca ha elaborato un'iconografia di ritratti-tipo del "pazzo" con la pretesa di fornire una riproduzione oggettiva e scientifica della natura, ma in realtà indicando individui divergenti dal modello culturale generale, bollati come

pericolosi per la società e quindi da dover controllare e isolare. La mostra si propone quindi anche come riflessione sul rapporto fra fotografia e potere, oltre a ricostruire la storia della fotografia psichiatrica, nata come "diagnostica" e poi divenuta "foto d'identità" per i manicomi, dando origine anche alla foto poliziesca e giudiziaria ottocentesca.



Pina Lalli (a cura di)

Immagini dal manicomio : le fotografie storiche del S. Lazzaro di Reggio Emilia 1892-1936

Reggio Emilia : AGE grafico-editoriale, 1993

Collocazione: mon ass 14 IMM

Il libro raccoglie alcune delle fotografie più significative dell'Ospedale Psichiatrico "San Lazzaro", appartenenti ad una preziosa raccolta curata dal Centro di Documentazione di Storia della Psichiatria di Reggio Emilia. Una sequenza visiva di eccezionale importanza che diventa un prezioso documento,

accompagnato, nella prima parte, da alcuni testi di approfondimento.



Georges Didi-Huberman ; Riccardo Panattoni e Gianluca Solla (a cura di)
L'invenzione dell'isteria : Charcot e l'iconografia fotografica della Salpêtrière

Genova ; Milano : Marietti, 2008

Collocazione: mon psych 39 DID

Il libro racconta e interroga le pratiche in uso alla Salpêtrière, ai tempi di Charcot, per curare l'isteria. Attraverso le procedure cliniche e sperimentali, attraverso l'ipnosi e le "presentazioni" delle malate in preda alle crisi, si scopre, grazie alla documentazione fotografica, un'esposizione stupefacente, eccessiva,

del corpo isterico. L'analisi di queste immagini rivela così la "messa in scena" di cui le isteriche furono oggetto da parte dei medici. L'accuratezza delle fotografie (108 immagini d'archivio) ci fa capire di essere di fronte ad una vera e propria catalogazione della psiconevrosi e delle sue modalità di manifestazione.

FOTOGRAFIA COME DENUNCIA E COME TESTIMONIANZA

NEGLI ANNI DELLA LEGGE 180



Franco Basaglia e Franca Ongaro Basaglia (a cura di)

Morire di classe : la condizione manicomiale fotografata da Carla Cerati e Gianni Berengo Gardin

Torino : G. Einaudi, 1969

Collocazione: LOP ass 14 MOR

Morire di classe, reportage realizzato nel 1968 da Carla Cerati e Gianni Berengo Gardin, diede un contributo fondamentale alla costruzione del movimento d'opinione che avrebbe portato, nel 1978, all'approvazione della Legge 180,

attraverso scatti che nel tempo mantengono immutata la loro carica d'indignazione e ci invitano a non chiudere, mai, gli occhi. Si tratta di uno dei lavori più forti, decisi e importanti della storia del fotogiornalismo italiano, a cui sono stati aggiunti testi selezionati da Basaglia, che ha fatto conoscere a tutta l'Italia le condizioni tragiche di questi malati.



Luciano D'Alessandro

Gli esclusi : fotoreportage da un'istituzione totale

Milano : Il Diaframma, 1969

Collocazione: mon ass 14 DAL

Il libro raccoglie le fotografie scattate dall'autore dal 1965 al 1967, nel Manicomio Materdomini di Nocera Superiore. Nella prefazione, lo psichiatra Sergio Piro - che era il direttore dell'ospedale e che aveva accompagnato D'Alessandro nel suo lavoro - scrive che le foto colgono, con sensibilità artistica più che con rigore documentario, la solitudine del malato di mente, ma soprattutto come la causa di questa solitudine fosse legata anche alla violenza dalle strutture e dalle terapie. È questa violenza che conduce alla solitudine, all'esclusione e questa violenza emerge dalle fotografie.



Mario Bottaro (a cura di)

I santuari della follia : le istituzioni manicomiali genovesi dall'800 ad oggi

Genova : Provincia, 1980

Collocazione: monFG ass 14 SAN

Con questa pubblicazione la Provincia di Genova ha inteso ricostruire la storia dei suoi manicomi, "scatole di pietra", vere prigioni per le diversità. E' la ricostruzione fedele, attraverso i documenti conservati negli archivi dell'amministrazione provinciale, di una storia che ha connotati politici, sanitari, filosofici e anche di costume. La prima parte del volume è una sintesi di uno studio pubblicato dalla Provincia nel 1931 e nel 1933, opera di Giuseppe

Portigliotti, allora medico all'ospedale psichiatrico di Quarto.



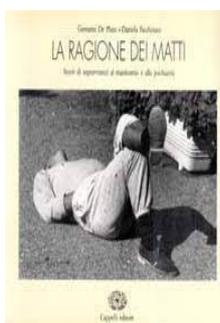
Inventario di una psichiatria

Milano : Electa, 1981

Collocazione: mon ass 14 INV

Catalogo di una mostra promossa a Roma sviluppando un'idea di Franco Basaglia, scomparso da pochi mesi. La retrospettiva assume la forma di una operazione di mappatura del percorso compiuto dall'immagine della follia tra Otto e Novecento; una mappatura alla quale partecipano quasi tutti i reporter che hanno collaborato con il movimento di Psichiatria democratica, raffigurando i manicomi prima e a ridosso della legge n. 180 e contribuendo, con i rispettivi

sguardi, alla loro chiusura.



Giovanni De Plato; foto di Daniela Facchinato

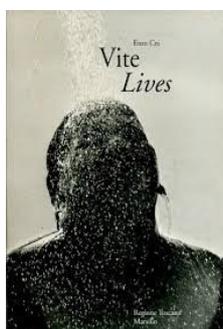
La ragione dei matti : storie di sopravvissuti al manicomio e alla psichiatria

Bologna : Cappelli, 1991

Collocazione: mon psych DEP

Le storie degli ultimi dimessi dall'ORP di San Giovanni in Persiceto, raccolte dal clic del fotografo, rendono visibile l'annientamento della persona, oltre che del malato di mente, operato dalla psichiatria manicomiale. L'istituto è stato chiuso nel 1989, dopo 159 anni dalla sua fondazione e le immagini rendono visibili i danni di ciò che sono stati l'OP e l'ORP, e fanno capire cosa non dovrà più fare la

psichiatria.



Enzo Cei

Vite=Lives : follia e fotografia, cronaca di una svolta=photography and madness, chronicle of a turning point

[S.I.] : Regione Toscana ; Venezia : Marsilio, 1999

Collocazione: mon psych 4 CEI

Il libro documenta gli ultimi anni del manicomio di Maggiano (Lucca). Sono volti, corpi, oggetti, ambienti che testimoniano la fine di un modello di rapporto tra istituzione e malattia mentale. Ha la struttura di un racconto, una narrazione per immagini verso il superamento di una realtà chiusa che non deve più esistere.



Claudio Ernè

Basaglia a Trieste : cronaca del cambiamento

Viterbo : Stampa alternativa/Nuovi equilibri, 2008

Collocazione: mon psych 12 ERN

L'autore comincia a frequentare il manicomio di San Giovanni all'arrivo di Franco Basaglia, e documenta con le sue foto la curiosità, la voglia di cambiare, di partecipare, di immaginare un altro modo di stare insieme, di costruire un altro destino. Attese e speranze restituiscono il tempo e la vita

agli internati.



Gianni Berengo Gardin

Manicomi : psichiatria e antipsichiatria nelle immagini degli anni Settanta

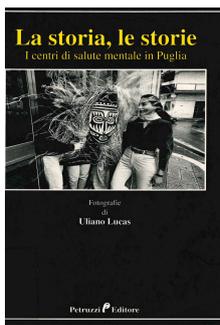
Roma : Contrasto, 2015

Collocazione: mon ass 14 BER

Il libro raccoglie le foto scattate dall'autore fra il 1968 e il 1970 nei manicomi di Firenze, San Clemente e San Servolo (Venezia), Colorno (Parma), Ferrara e Gorizia (prima e dopo l'intervento di Basaglia). Intenzione del fotografo era quella non di mostrare il volto dell'internato o della sua follia, ma ciò che resta di un uomo dopo che l'istituzione, deputata alla sua cura, lo ha

sistematicamente annientato. Accompagnano le foto una introduzione di Peppe Dell'Acqua, un testo di Franco Basaglia tratto da "Che cos'è la psichiatria?" e una cronologia della legge 180.

SALUTE MENTALE E FOTOGRAFIA DOPO LA LEGGE 180



Uliano Lucas

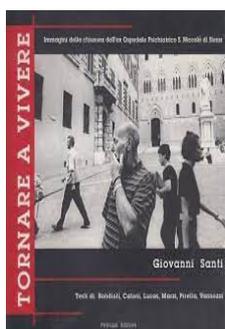
La storia, le storie : i centri di salute mentale in Puglia

Città di Castello : Petrucci, 1998

Collocazione: mon ass 14 LUC

L'autore fotografa la semplicità del quotidiano, la ripetitività del domestico, persone concentrate in attività come il restauro di mobili antichi; case alloggio e centri diurni che permettono di ricostruire esistenze, finalmente inserite in una rete di rapporti affettivi e sociali. Vi si testimonia il passaggio dal dolore all'integrazione sociale, dal manicomio ai centri di salute mentale e alle strutture

residenziali, la trasformazione dai volti senz'anima delle fotografie degli anni Settanta e Ottanta in volti incuriositi, interessati, animati.



Giovanni Santi ; Cesare Bondioli et al.

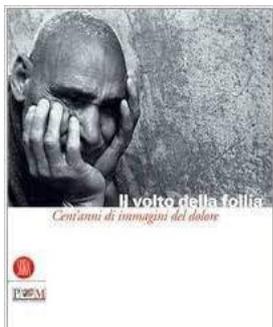
Tornare a vivere : immagini della chiusura dell'ex Ospedale Psichiatrico S. Niccolò di Siena : fotografie

Città di Castello : Petrucci, 2000

Collocazione: mon ass 14 SAN

Il libro si snoda lungo il percorso riabilitativo che va dall'ospedale psichiatrico cittadino, nell'ultimo scorcio della sua esistenza, fino al ritorno nella comunità, attraversando la tappa della residenza "Il Tamburino". Le persone, spogliate della

loro identità nel manicomio, la riacquistano nelle ultime fotografie scattate nelle loro nuove case, nei negozi e nelle strade. Gli sfondi delle immagini del manicomio rappresentano luoghi ormai vuoti.



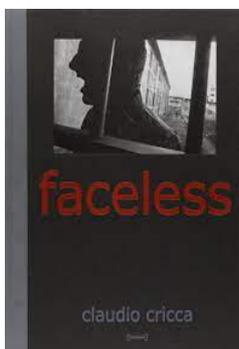
Sandro Parmiggiani (a cura di)

Il volto della follia: cent'anni di immagini del dolore

Ginevra ; Milano : Skira, 2005

Collocazione: mon psych 12 VOL

Catalogo di una mostra tenutasi a Reggio Emilia e Correggio a fine 2005. La mostra è articolata in 4 sezioni: "Memorie della città dei matti" dedicata alle foto scattate nell'Ottocento al San Lazzaro di Reggio Emilia; "I manicomi svelati", con le foto degli anni che portarono poi alla Riforma Basaglia; "Al di là delle mura, tra le persone", con foto relative alle esperienze successive di assistenza territoriale in Italia; "Prigioni e rifugi, nelle terre del mondo", con foto dedicate a realtà manicomiali internazionali. Il catalogo propone anche una corposa parte introduttiva con contributi di esperti dedicati al tema fotografia e follia



Claudio Cricca

Faceless

Bologna : Damiani, 2007

Collocazione: mon psych 12 CRI

È un reportage in bianco e nero, che attraverso giochi di luci e ombre, riflessi su specchietti e pozzanghere, gestualità e dettagli dei soggetti, in una prospettiva quasi da "prima persona", porta all'interno degli OPG. Il lavoro prende in esame la realtà dei 5 Ospedali psichiatrici giudiziari italiani: Reggio Emilia, Napoli, Aversa, Barcellona Pozzo di Gotto, Montelupo Fiorentino. All'interno di essi si viveva la realtà drammatica di persone abbandonate sia dalle istituzioni che, molto spesso, dalle famiglie stesse. Vigeva un regime carcerario: i poliziotti erano più numerosi degli infermieri; ne risultò una struttura a metà tra il manicomio e la prigione.



Giacomo Saviozzi ; Alessandra Borsetti Venier (a cura di)

L'interruttore del buio : reportage fotografico a trent'anni dalla legge 180 all'interno degli ex manicomi

Firenze : Morgana, 2008

Collocazione: mon psych 12 SAV

Il titolo del libro è nato dall'idea che l'istituzione totalizzante del manicomio abbia annullato e spento, come un interruttore, migliaia di persone. Tra mura screpolate, finestre in frantumi, resti di passato, l'autore ha intrapreso un viaggio fotografico alla riscoperta di una verità molto spesso taciuta. Il reportage si snoda tra il buio delle camerate, i letti in fila, le celle degli ex ospedali psichiatrici di Volterra e di Reggio Emilia.



Simona Ghizzoni, Simone Martinetto, Gaetano Massa

Tomaso Mario Bolis, Claudio Marra (a cura di)

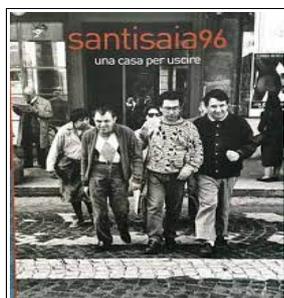
Nonostante la vostra cortese ospitalità : fotografia e disagio mentale oggi

Bologna : Quinlan, 2009

Collocazione: mon psych 12 NON

Il libro è legato ad una mostra realizzata a Bologna nel 2008 con l'intento di indagare il rapporto esistente tra fotografia e disagio mentale trent'anni dopo l'approvazione della Legge 180. Il libro propone le immagini che costituivano la

sezione contemporanea della mostra, realizzate dai tre giovani autori nel 2008 all'interno delle strutture territoriali e con gli utenti del Dipartimento di salute mentale di Bologna. Il catalogo fotografico è accompagnato anche da una "Breve storia della fotografia manicomiale" a cura di Federica Muzzarelli.



Orlando Strati, Gilberto Veronesi ; CADIAI (a cura di)

Santisaia96 : una casa per uscire

Bologna : Clueb, 2009

Collocazione: mon ass 14 SAN

Il libro è legato ad una mostra organizzata da CADIAI in collaborazione con USL 27 nel 1990, qui completata con gli inserti fotografici di Gilberto Veronesi sulla situazione vent'anni dopo: si è voluto dare l'idea del modo in cui il servizio "Gruppo Appartamento di Via Sant'Isaia n. 96" a Bologna si è

evoluto ed ha saputo corrispondere alle esigenze in divenire della comunità sociale per cui era chiamato ad operare. (La prima parte del volume contiene le fotografie di Orlando Strati del 1990).



Emanuela Sorbo ; Guido Guidi, Mariano Andreani

La memoria dell'oblio : ex-Ospedale psichiatrico di Rovigo

Venezia : Marsilio, 2017

Collocazione: mon ass 14 SOR

La riforma psichiatrica con l'applicazione della legge 180 ha sancito la chiusura su scala nazionale degli ospedali psichiatrici. Una di queste lacune urbane è l'ex Ospedale psichiatrico di Rovigo. Nato come villaggio manicomiale, abbandonato nel 1997, il piccolo-villaggio è ora una città-altra di memoria, con una estensione di 130.000 mq e 84. 000 mq di area agricola. In che modo può essere trasmessa la memoria dell'assenza degli ospedali psichiatrici coniugandola con il loro

essere frammenti urbani? Il volume riflette su questi argomenti analizzando la memoria stratificata dell'ospedale, lo spazio degli oggetti abbandonati, i documenti, le immagini, il vissuto umano, il luogo dell'oblio.



Marco Steiner ; Gianni Berengo Gardin, Marco D'Anna

Isole di ordinaria follia

Venezia : Marcianum, 2019

Collocazione: mon ass 14 STE

Questo è un libro di storie, accompagnate dalle fotografie di Gianni Berengo Gardin e Marco D'Anna. Le storie e le immagini nascono e raccontano San Servolo, l'isola dell'ex-manicomio di Venezia. I racconti di Marco Steiner sono ispirati alle storie racchiuse nelle cartelle cliniche conservate nell'Archivio Storico degli Ospedali Psichiatrici Veneziani di San Servolo e alle storie che

ancora vagano nell'aria. Sono le storie possibili di persone senza una voce e senza un destino, raccontano e immaginano esistenze rinchiusse tra i muri di un'isola che non vuole tacere.



Nicola Gronchi, Liliana Dell'Osso

La bellezza nella mente : un viaggio fotografico attraverso gli ex-Ospedali psichiatrici

Ghezzano (PI) : Felici, 2021

Collocazione: mon psych 12 GRO

Queste immagini realizzate dal fotografo Nicola Gronchi illustrano lo stato di abbandono di alcuni tra i più noti manicomi italiani: Volterra, Cogoleto, Colorno, Maggiano, Pistoia. Le immagini documentano e insieme suggeriscono la vita che

vi è scorsa: luoghi di abbandono e di degrado, che portano i segni di una furia rivoluzionaria, ma che prima erano stati luoghi di cura, abitati da sofferenza e speranza. E prima ancora luoghi deputati a scopi non sanitari: conventi, ville patrizie, una reggia. Le immagini contenute in questo libro possono costituire una sfida a recuperare i luoghi di un passato modo di fare assistenza, in primo luogo per dare profondità alla riflessione sul presente.

Alcuni articoli ...

La photographie en psychiatrie

G. Perriot

In: L'Information Psychiatrique, 1986, n. 4, pp. 487-496

Psychiatrie, neuropsychiatrie et photographie: notes sur les premières utilisations de la photographie en psychiatrie et en neurologie

Jacques Gasser

In: L'Information Psychiatrique, 1992, n. 7, pp. 18-21

Fotografia e psichiatria

Cosimo Schinaia

In: Storia d'Italia. Annali 20: L'immagine fotografica 1945-2000, 2004, pp. 459-476

La follia per immagini : storia fotografica della fine dei manicomi

Federica Manzoli

In: Journal of Science Communication, 2004, n. 2, pp. 1-7

https://jcom.sissa.it/sites/default/files/documents/jcom0302%282004%29A03_it.pdf

In their own image

Mark Drinkwater

In: Community Care, 2008, n. 1705, pp. 28-29

Photographing madness

Richard Lansdown

In: History Today, 2011, n. 9, pp. 47-54

Testimonianze oculari : l'immagine fotografica e l'abolizione dell'istituzione manicomiale in Italia

Maddalena Carli

In: Memoria e ricerca, 2014, n. 47, pp. 99-113

https://www.imfi-ge.org/wp/wp-content/uploads/2019/12/Testimonianze_oculari._Limmagine_fotogra.pdf

Dentro le mura di Collemaggio : la fotografia psichiatrica tra uso e abuso

Federica Aricò

In: Itinera - Rivista di filosofia e di teoria delle arti, 2019, n. 18, pp. 125-142

<https://riviste.unimi.it/index.php/itinera/article/view/12696>

Hugh Diamond, the father of psychiatric photography

Sara Wetzler

In: The British Journal of Psychiatry, 2021, n. 2, pp. 460-461

Materiali in rete

Reportages fotografici su ex strutture manicomiali abbandonate

Dopo la chiusura dei manicomi, fra le diverse forme di testimonianza e tutela della memoria, sono nati anche diversi progetti fotografici dedicati alle strutture ormai chiuse e non riconvertite a diverso uso. Dal lavoro dei fotografi derivano cataloghi, mostre, archivi di immagini disponibili anche sul web.

Ne proponiamo una piccola selezione.

Bruno Cattani, progetto "Luoghi della follia". In mostra a Reggio Emilia nel 2010

<https://www.brunocattani.it/project/luoghi-della-follia>

Giovanni Nardini, libro "Luci d'ombra. Viaggio per le antiche stanze dell'ex ospedale psichiatrico di Maggiano". In mostra a Roma nel 2011

<http://www.giovanninardini.it/?/libri/ombra/immagini>

Massimo Golfieri, Foto dei manicomi di Imola, anni '80-'90

<https://centro-relazioni-umane.antipsichiatria-bologna.net/massimo-golfieri/>

Giacomo Doni, "Persistenze : progetto fotografico di tutela della memoria", dal 2006 ad oggi (fotografie scattate in 14 ex manicomi). Il progetto prevede anche una ricerca di fonti orali per raccogliere interviste relative alle strutture documentate

<https://www.giacomodoni.com/persistenze/>

Museo di Storia della Psichiatria, Reggio Emilia

Pagina di approfondimento dedicata all'introduzione della fotografia al San Lazzaro di Reggio Emilia

<https://www.musei.re.it/collezioni/museo-di-storia-della-psichiatria/seconda-sala-le-tematiche/luso-della-fotografia-al-s-lazzaro/>

Civico Archivio Fotografico: fondo fotografico Carla Cerati

Un video girato per #MilanoMuseoCity2021 dal Civico Archivio Fotografico del Comune di Milano, con un approfondimento sul fondo fotografico di Carla Cerati dedicato ai Manicomi.

<https://www.facebook.com/CivicoArchivioFotografico/videos/carla-cerati-e-i-manicomi-lavori-in-corso-al-civico-archivio-fotografico/371147871139540/>